

Campagna della stampa

Raggiunto un miliardo e mezzo di lire

La cifra di 1 miliardo e 561.605 lire è stata raggiunta ieri alle 12 con la telefonata da Milano con cui veniva comunicato che la Federazione del capoluogo lombardo aveva versato complessivamente 100 milioni di lire.

Come guardiamo all'Ottobre

ABBIAMO appena salutato Valentina Tereskova che ha terminato il suo soggiorno nel nostro paese: l'entusiasmo e il calore umano che hanno, in questi giorni, circondato la prima donna cosmonauta sono stati, non a caso, accompagnati da riflessioni, più o meno approfondite, sul significato dell'esperienza sovietica.

Questi critici evidentemente brancolano nel buio a tal punto che sono precipitati nel cuore di una notte in cui tutte le vacche sono nere, e ai loro occhi l'URSS e gli USA appaiono due civiltà industriali eguali tra di loro, salvo alcuni aspetti particolari!

DA PARTE NOSTRA siamo pronti a misurarci con queste critiche sul terreno politico e teorico proprio perché sia fin da ora chiaro che il 50° anniversario della prima rivoluzione socialista del mondo non sarà per noi oggetto di fredde celebrazioni di circostanza.

Certo, se abbracciamo con lo sguardo i cinquanta anni di questa storia, non ci troviamo di fronte a un idillio; al contrario si apre davanti a noi uno scenario tormentato da grandi drammi e da grandi vittorie, una storia per uomini forti, per razionalità lucide e capaci di comprendere che i successi del progresso e della scienza nascono, a volte, anche da prove terribili, per coscienza che hanno il coraggio di guardare, senza smarrirsi, alle finalità in cui credono.

I BOLSCEVICHI cinquant'anni fa, tra l'incredulità e l'ironia dei più, aprirono quel processo; lo aprirono in condizioni difficilissime e non fu certo loro concessio di sperimentare il socialismo all'atmosfera rarefatta di un laboratorio scientifico.

Si parla molto di libertà. Ma guardate quale grande processo di liberazione molecolare delle coscienze dagli impacci dell'ignoranza, dell'indigenza, della fame, di antichi pregiudizi e concezioni che avviliscono l'uomo e lo mantengono prigioniero di un orizzonte angusto, privo di prospettive e di speranze!

Il socialismo non ha finora espresso tutto il suo potenziale democratico. Esiste pertanto un tratto di strada che bisogna ancora percorrere e che bisogna imboccare con coraggio al fine di assicurare larga libertà di espressione e di dibattito nel campo della cultura, dell'arte e in tutti i settori della vita pubblica.

Achille Occhetto

Alla vigilia dell'incontro Saragat-Johnson manovre per bloccare la spinta che cresce in Italia per una nuova politica estera

Pressioni per una totale subordinazione agli USA

Nuovi attacchi degli oltranzisti atlantici e della destra a Fanfani - La sinistra dc riunita a Firenze e in Piemonte si pronuncia per il superamento dei blocchi centrali dei giovani del PSU



HANOI - Sempre più alto è il prezzo che gli aggressori americani pagano per le loro barbare incursioni sul Viet Nam del Nord. Le foto mostrano una spettacolare documentazione della fine di un cacciabombardiere USA colpito e distrutto da un missile terra-aria

Un nuovo passo per l'unità contro il corrotto regime di Saigon

L'FNL propone ai candidati civili un'azione comune contro i militari

L'appello è esteso alla popolazione - Gli americani ammettono che nella battaglia del Mekong hanno avuto gravi perdite - Bombardamenti sul Nord

Breznev elogia il programma dei patrioti del Sud Vietnam

SAIGON, 16. Un nuovo passo per l'unità del popolo sudvietnamita è stato compiuto oggi dal FNL della regione di Saigon Gio Dinh, che ha rivolto un appello ai candidati civili delle elezioni presidenziali perché rafforzino la loro battaglia contro il regime militare trovando una via di collaborazione con l'FNL.

Le notizie militari di fonte americana, parlano oggi del più grave disastro dopo il crollo della Forrestal a che le forze armate statunitensi hanno avuto nel Vietnam. Nella violenta battaglia svolta in questi ultimi giorni nel delta del Mekong, i marines hanno avuto gravi perdite in uomini e mezzi.

La tbc continua a mietere vittime a Galtelli, il piccolo comune nel Nuorese che batte, quasi che mese fa, all'attenzione dell'opinione pubblica isolana e nazionale per le disperate condizioni di vita dei suoi abitanti.

Achille Occhetto

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Conclusa la visita in Canada

Dal nostro inviato

TORONTO, 16. Il presidente Saragat e il ministro Fanfani hanno praticamente concluso il loro soggiorno canadese. Lunedì dopo il week end saranno a Washington dove sono previsti colloqui con Johnson e Rusk. Si tratta evidentemente della tappa politica più significativa del viaggio, e questi colloqui assumono particolare delicatezza perché i dirigenti americani sono oggi impegnati in una ulteriore escalation nel Vietnam, comprendente il bombardamento dei porti.

Ennio Polito

(Segue a pagina 2)

U Thant: «Indispensabile la fine dei bombardamenti»

NEW YORK, 16. Il segretario dell'ONU, U Thant, ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che se gli USA arrestassero i bombardamenti sul Nord Vietnam si aprirebbe la prospettiva di importanti contatti fra Washington e Hanoi entro breve tempo.

(Segue a pagina 2)

A Galtelli in Sardegna tutti i 1761 abitanti rischiano il sanatorio

Intero paese assediato dalla tubercolosi

Drammatica denuncia del sindaco dc - La percentuale dei bimbi malati è del 70 - 80 per cento. Altri 33 casi nel giro di un mese - Denutrizione e condizioni igieniche impossibili

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 16. La tbc continua a mietere vittime a Galtelli, il piccolo comune nel Nuorese che batte, quasi che mese fa, all'attenzione dell'opinione pubblica isolana e nazionale per le disperate condizioni di vita dei suoi abitanti.

g. p. (Segue a pagina 2)

Aspettiamo che rispondano

Il governo ha l'obbligo costituzionale e morale di rispondere dei propri atti, di giustificarsi. Ha impedito che una delegazione di sindacalisti della Repubblica Democratica del Vietnam del Nord visitasse il nostro paese su invito della CGIL.

Il sindacato nel quale militano alcune migliaia di socialisti? Potrebbe esserci una risposta scontata: l'Avanti! ha le ragioni del suo governo. Ma perché non ha la lealtà e la correttezza di dirle? Possibile che solo la stampa comunista sappia informare i lettori socialisti?

del sindacato nel quale militano alcune migliaia di socialisti? Potrebbe esserci una risposta scontata: l'Avanti! ha le ragioni del suo governo. Ma perché non ha la lealtà e la correttezza di dirle? Possibile che solo la stampa comunista sappia informare i lettori socialisti?

(Segue a pagina 2)

Caloroso incontro ieri alla Direzione del PCI

Valentina tra i compagni



Valentina Tereskova è intervenuta ieri mattina al ricevimento offerto in suo onore dal Partito nella sede di via delle Botteghe Oscure. Hanno calorosamente festeggiato la giovane cosmonauta il compagno Longo, i compagni della Direzione, dell'apparato del Comitato Centrale, dell'«Unità», di «Rinascita» e di tutte le pubblicazioni comuniste. L'affettuoso incontro si è concluso con uno scambio di doni e con un brindisi. Dopo una colazione a Genzano, offerta anch'essa dai compagni della Direzione, l'ospite è stata salutata con viva simpatia da centinaia di abitanti della cittadina. Infine è partita alla volta di Napoli e di Capri per una breve vacanza di due giorni. Nella foto: l'abbraccio della compagna Tereskova a Luigi Longo

Dopo la tragica morte di Hakim Amer

False voci di dimissioni di Nasser

L'ex vice presidente della RAU e comandante in capo aveva tentato il suicidio altre tre volte secondo informazioni fornite dal giornale Al Ahran

IL CAIRO, 16.

Il ministro per l'Oriente nazionale della RAU ha diffuso questa mattina un comunicato, firmato dal sottosegretario Ali Kachaba, del seguente tenore: «Israele ha messo in giro voci, secondo le quali il presidente Nasser si sarebbe dimesso. Queste voci sono destituite di qualsiasi fondamento».

Le voci delle dimissioni di Nasser, che prima della smontata ufficiale si erano diffuse rapidamente in tutto il mondo, hanno trovato un terreno favorevole nel nuovo dramma che ha colpito l'Egitto - riportando l'intera situazione del Medio Oriente in una fase di acuta sensibilità - con la tragica morte, annunciata ieri, dell'ex maresciallo Hakim Amer, già vice presidente della RAU e comandante in capo delle forze armate, amico e compagno di Nasser fin da anni del collegio militare.

Hakim Amer, destituito dalle sue alte cariche e poi messo agli arresti domiciliari il 30 agosto, sotto l'accusa di avere cospirato nell'intento di imporre la propria reintegrazione nelle posizioni prima occupate, si è tolto la vita con il veleno secondo l'annuncio dato ieri sera, giovedì, e nel la giornata di ieri il suo corpo è stato tumulato nel vilaggio natale di Astal. Nella sua edizione di questa mattina, il giornale Al Ahran, listato a lutto, celebra con accoramento lo scomparso, e fornisce nuovi dettagli della sua fine. Mercoledì il suo successore nel comando delle forze armate, Fawzi, e il vice comandante Riad, si erano recati nella abitazione di Amer per comunicargli che avrebbe dovuto rispondere a un interrogatorio inerente alla parte avuta nel complotto, che lo si accusava di avere cospirato. L'ex maresciallo allora, entrato nel bagno, vi ingeriva un veleno Venusa soccorso dai suoi visitatori che lo accompagnavano immediatamente all'ospedale, dove riceveva cure adeguate, così che il giorno dopo, ieri, poteva tornare nella propria abitazione. Ma quivi si è nuovamente avvelenato, e quando il suo attendente ha dato l'allarme era troppo tardi: un quarto d'ora dopo Hakim Amer cessava di vivere, a 48 anni.

(Segue a pagina 2)